

Il Salone del biologico

Il Sana torna in fiera Meno espositori ma più internazionali

Bologna si conferma capitale del bio. Il quartiere fieristico sta scaldando i motori per allestire i sei padiglioni che ospiteranno la 34esima edizione di Sana, il salone internazionale del biologico e del naturale dall'8 all'11 settembre. All'appuntamento — organizzato da BolognaFiere con AssoBio, FederBio e Cosmetica Italia, con il supporto di Ice, l'agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese, e il patrocinio di ministero della transizione ecologica, Regione, Comune, Camera di Commercio con la partecipazione del ministero delle Politiche agricole — sono attesi 700 espositori (il 30% in meno del 2019) e oltre 150 buyer da 30 Paesi. «È l'edizione più internazionale di sempre — esordisce il presidente di BolognaFiere Gianpiero Calzolari — e si torna alle dimensioni del periodo pre-pandemia. Oggi parlare di biologico, naturale e sostenibilità è una scelta d'avanguardia a cui non ci si può sottrarre». Calzolari non si lascia spaventare



La kermesse Dall'8 all'11 settembre

dal caro energia anche se, nonostante il grande impianto fotovoltaico della Fiera, gli aumenti delle bollette cominciano a farsi sentire. «Siamo vicini agli espositori ma prima di prendere qualsiasi decisione sulle tariffe del quartiere aspettiamo di capire come si muoverà l'Europa».

Innovativo il claim dell'edizione che punta sulle novità per l'ora di colazione e dell'aperitivo a cui sono dedicate due aree ad hoc. In attesa che Nomisma snoccioli i numeri sull'andamento del settore, che secondo il presidente di AssoBio Roberto Zanoni dovrebbero essere migliori del-

le attese nonostante inflazione e siccità, la manifestazione rinnova i consueti appuntamenti con gli Stati generali del biologico, Rivoluzione bio e una serie di show cooking, convegni e laboratori sulle sfide dei comparti alimentare, agricolo e cosmetico. Oltre all'Emilia-Romagna saranno presenti gli stand di altre quattro regioni leader nella produzione: Sicilia, Calabria, Puglia e Marche che insieme valgono la metà della superficie bio italiana che aspira, complice la nuova legge approvata dal Parlamento, a raggiungere il 25% del totale. Gli espositori si distribuiranno nelle tre macro-aree food, care&beauty e green lifestyle. Rinnovata la Via delle Erbe, organizzata assieme a Tecniche Nuove. Spazio all'innovazione sostenibile con Sanatech, il salone professionale della produzione agroalimentare, zootecnica e del benessere, che si occuperà anche di packaging sostenibile.

Alessandra Testa

